

Giulio Cesare in Egitto. I personaggi e gli interpreti

Romani

Giulio Cesare, primo imperator de' Romani
(alto)

Foto Marco Borggreve



Bejun Mehta

Controtenore. Nato negli Stati Uniti in una famiglia di musicisti di origine indiana, è invitato regolarmente nei più grandi teatri lirici del mondo e nei festival più importanti. Molto richiesto anche come concertista, si esibisce in un ampio repertorio che spazia dal barocco alla musica contemporanea. Nella stagione 2017-2018 ha interpretato il *Tamerlano* come protagonista alla Scala, è stato Oberon in *A Midsummer Night's Dream* al Theater an der Wien e ha cantato la *Petite Messe Solennelle* rossiniana con la Staatskapelle Berlin diretta da Zubin Mehta, oltre a riprendere *Stilles Meer* di Toshio Hosokawa alla Staatsoper di Amburgo e *Orfeo ed Euridice* a quella di Berlino. Tra i suoi successi più recenti, *Rodelinda* di Händel a Madrid (Bertarido), *Mitridate*, *Re di Ponto* (Farnace) a Londra, *Jephtha* (Hamor) ad Amsterdam, la creazione del ruolo di The Boy nell'opera *Written on Skin* di George Benjamin (a Aix-en-Provence, Amsterdam e ancora a Londra) e la prima mondiale di *Dream of the Song* di Benjamin (una cantata scritta apposi-

tamente per lui) con il Concertgebouw e lo stesso autore sul podio. Nella stagione 2018-19 ha ripreso la *Rodelinda* per la regia di Claus Guth al Liceu di Barcellona, ha tenuto un concerto mozartiano a Vienna e cantato *Written on Skin* in forma concertante con la Mahler Chamber Orchestra. Come cantante e direttore, porterà in tournée lo spettacolo *Mozart the Dramatist* in Austria e Germania. Ha in programma altri concerti in questa duplice veste con i Bochumer Symphoniker, la Hessischer Rundfunk e la Kammerakademie Potsdam. Le sue incisioni hanno ottenuto numerosi premi, tra cui l'ECHO Klassik, due Diapason d'or, Choc di "Classica". Nel 2015 gli è stato conferito il Premio Traetta.

bejunmehta.com

Curio, tribuno di Roma
(basso)

Foto ©Philippe Delval



Renato Dolcini

Baritono. Si forma con Vincenzo Manno presso la Scuola Civica di Milano e nel contempo di laurea in musicologia presso l'Università di Pavia. Nel 2015 è tra i sei giovani talenti musicali selezionati da William Christie in tutto il mondo per partecipare alla settima edizione del Jardin des Voix e alla successiva tournée con Les Arts Florissants, che lo impone sulla scena musicale barocca internazionale. Ha collaborato con i più grandi direttori del barocco, come William Christie, John Eliot Gardiner, Giovanni Antonini, Stefano Montanari, Fabio Biondi, Christophe Rousset, Gianluca Capuano, Raphaël Pichon, e con registi quali Graham Vick, Moshe Leiser e Patrice Caurier, Robert Carsen, Pierre Audi. Recentemente è stato Seneca nell'*Incoronazione di Poppea* di Monteverdi al Festival di Salisburgo, Danao nell'*Ipermestra* di Cavalli al Festival di Glyndebourne, Fileno nella *Morte d'Orfeo* di Stefano Landi alla Nationale Opera di Amsterdam, Claudio nell'*Agrippina* di Händel accanto a Joyce DiDonato al

Teatro Real di Madrid. Svolge inoltre un'intensa attività concertistica, che lo ha portato a esibirsi in sedi prestigiose quali la Philharmonie di Parigi, il BOZAR di Bruxelles, il Barbican di Londra, il Festspielhaus di Baden-Baden, il KKL di Lucerna, l'Arsenal di Metz, il Concertgebouw di Amsterdam, la Suntory Hall di Tokyo e l'Opera di Sydney. Ha partecipato all'incisione del CD *Stravaganza d'Amore* con Raphaël Pichon e l'Ensemble Pygmalion (Diapason d'Or e Choc di "Classica"). I suoi impegni per la prossima stagione comprendono *Les Indes Galantes* al Grand Théâtre di Ginevra, *Così fan tutte* al New National Theatre di Tokyo e *Agrippina* al Festival di Drottningholm.

Cornelia, moglie di Pompeo
(contralto)



Monteverdi Choir & Orchestra, Les Talens Lyriques, l'Academia Montis Regalis. Particolarmente attiva in ambito concertistico, vanta un repertorio che spazia da Pergolesi, Bach, Beethoven e Brahms a Dvořák, Mahler e Respighi.

Di particolare rilievo è stata la sua collaborazione con Claudio Abbado, con il quale ha interpretato il *Requiem* di Mozart, la *Rapsodia per contralto* di Brahms e i *Kindertotenlieder* di Mahler al Festival di Lucerna, ancora i *Kindertotenlieder* e lo *Stabat Mater* di Pergolesi a Bologna con l'Orchestra Mozart, oltre a esibirsi in numerosi concerti al Festival di Salisburgo e in tournée a Bologna, Modena, Jesi, Morimondo. Nel 2009 le è stato conferito il Premio Abbiati.

Sara Mingardo

Contralto. Nata a Venezia, ha studiato al Conservatorio "Benedetto Marcello" sotto la guida di Franco Ghitti. Dopo aver vinto vari concorsi internazionali, ha debuttato nel 1987 come Fidalma nel *Matrimonio segreto* e poi come protagonista della *Cenerentola*.

Il suo repertorio comprende opere di Gluck, Monteverdi, Händel, Vivaldi, Rossini, Verdi, Cavalli, Mozart, Donizetti, Schumann e Berlioz. Si esibisce regolarmente presso importanti istituzioni musicali con direttori d'orchestra del calibro di Rinaldo Alessandrini, Ivor Bolton, Pierre Boulez, Riccardo Chailly, Myung Whun-Chung, Colin Davis, John Eliot Gardiner, Emmanuelle Haïm, Zubin Mehta, Lorin Maazel, Marc Minkowski, Riccardo Muti, Roger Norrington, Maurizio Pollini, Christophe Rousset, Jordi Savall, Peter Schreier, Jeffrey Tate e con grandi orchestre internazionali quali i Berliner Philharmoniker, la London Symphony Orchestra, la Boston Symphony Orchestra, l'Orchestre National de France, Les Musiciens du Louvre, The

Sesto Pompeo, figlio di Pompeo e Cornelia
(soprano)

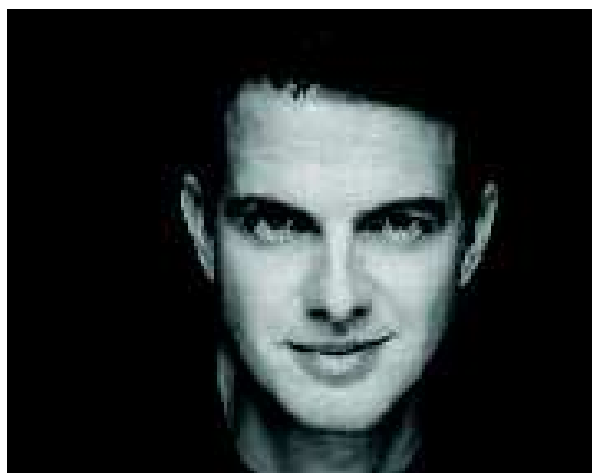


Foto Simon Fowler

Philippe Jaroussky

Controtenore. "Revelation Artiste lyrique" nel 2004, "Artiste lyrique de l'année" nel 2007 e nel 2010 alle Victoires de la Musique, vincitore dell'Echo Klassik nel 2008 e nel 2016, domina un ampio repertorio che spazia da raffinati autori del Seicento italiano come Monteverdi, Sances and Rossi ai virtuosismi di Händel e Vivaldi, il compositore al quale si è più dedicato negli ultimi anni. Impegnato nella ricerca musicale, ha contribuito in modo significativo alla riscoperta di compositori quali Caldara, Porpora, Steffani, Telemann o Johann Christian Bach. Ultimamente, accompagnato dal pianista Jérôme Ducros, ha esplorato il repertorio delle *mélodies* francesi, eseguendo, tra l'altro, *Les Nuits d'été* di Berlioz all'Auditorio Nacional di Madrid e alla Elbphilharmonie di Amburgo. Sempre più attratto dalla musica contemporanea, ha cantato un ciclo di *mélodies* di Marc-André Dalbavie su sonetti di Louise Labbé, ha rivestito i panni di Caravaggio nell'omonima opera di Suzanne Giraud e nel 2016 ad Am-

sterdam ha interpretato la prima mondiale di *Only the Sound remains* di Kaija Saariaho, scritta appositamente per la sua voce.

Collabora con i più celebri ensemble barocchi sotto la guida di direttori del calibro di William Christie, Marc Minkowski, René Jacobs, Emmanuelle Haïm, Jean-Claude Malgoire e Diego Fasolis. Nel 2002 ha fondato l'Ensemble Artaserse, e nel 2016 l'Académie musicale Philippe Jaroussky, con sede a Boulogne-Billancourt, per sostenere giovani musicisti in condizioni di isolamento culturale attraverso un insegnamento originale, approfondito ed esigente.

Nel 2009 è stato nominato Chevalier des Arts et des Lettres dal governo francese.

Giulio Cesare in Egitto. I personaggi e gli interpreti

Egizi

Cleopatra, regina d'Egitto
(soprano)



Foto Chris Dunlop DECCA

Danielle de Niese

Soprano. Nata in Australia da genitori originari dello Sri Lanka e dei Paesi Bassi, all'età di diciotto anni è stata la più giovane cantante a essere stata accettata nel prestigioso Lindemann Program per giovani artisti. Un anno dopo ha debuttato al Metropolitan come Barbarina nelle *Nozze di Figaro* dirette da James Levine e in seguito è stata chiamata all'Opéra di Parigi, al Saito Kinen Festival di Matsumoto e alla Nationale Opera di Amsterdam, raggiungendo fama internazionale con la produzione di David McVicar del *Giulio Cesare* di Händel. Nella stagione 2018-2019 è tornata alla Lyric Opera di Chicago come Musetta nella produzione di Richard Jones della *Bohème* andata in scena l'anno prima al Covent Garden; inoltre è stata Norina nel *Don Pasquale* alla Monnaie di Bruxelles e alla Staatsoper di Vienna e Cendrillon nell'opera omonima di Massenet al Festival di Glyndebourne. Ha poi debuttato nel musical come Aldonza e Dulcinea in *Man of La Mancha* al London Coliseum, è stata Rosina nel

Barbiere di Siviglia a Glyndebourne e ha partecipato alla prima mondiale di *Bel Canto* di Jimmy Lopez a Chicago. Nella stagione 2019-2020 sarà la protagonista, a Los Angeles, della nuova opera *Eurydice* di Matthew Aucoin e canterà per la prima volta il ruolo di Blanche nei *Dialogues des Carmélites* a Glyndebourne. Molto attiva anche in sala da concerto, ha cantato accanto a Jonas Kaufmann nella serata finale dei Proms, trasmessa in mondovisione, e interpretato Eileen in una versione da concerto di *Wonderful Town* di Bernstein con Simon Rattle e la London Symphony Orchestra.

È apparsa nei documentari della BBC *Diva Diaries*, *The Birth of an Opera* e *Unsung Heroines*. Appassionata sostenitrice dei diritti dell'infanzia, si adopera attivamente per sostenere giovani musicisti e cantanti.

Tolomeo, re d'Egitto, fratello di Cleopatra
(alto)



© Pierre Touret

Christophe Dumaux

Controtenore. Dopo aver studiato canto e violoncello al Conservatorio di Parigi, debutta nel 2002, appena ventiduenne, come Eustazio nel *Rinaldo* di Händel al Festival di Radio France. Da allora canta come solista con i più importanti ensemble di musica barocca, come Le Jardin des voix e Les Arts Florissants di William Christie, Le Concert d'Astrée di Emmanuelle Haïm, la Freiburger Barockorchester o i Solisti di Mosca, ed è invitato a esibirsi nelle sedi più prestigiose, tra cui il Metropolitan di New York, l'Opéra di Parigi, la Staatsoper di Berlino, la Lyric Opera di Chicago, i Festival di Salisburgo e di Glyndebourne, i Proms di Londra.

In teatro ha interpretato numerosi personaggi händeliani, tra cui i ruoli eponimi in *Tamerlano*, *Rinaldo*, *Orlando*, *Giasone*, Unulfo nella *Rodelinda*, Armindo nella *Partenope*, Tolomeo nel *Giulio Cesare* (a Glyndebourne, Vienna, Parigi, a Salisburgo con Cecilia Bartoli e al Met con Nathalie Dessay), Polinesso nell'*Ariodante* (a Losanna, Stoccarda e a Salisburgo nel 2017 accanto a

Cecilia Bartoli). Inoltre ha cantato nell'*Incoronazione di Poppea* e nel *Ritorno di Ulisse in patria* di Monteverdi, in *The Indian Queen* di Purcell e nell'*Eliogabalo* di Cavalli. Nel 2014 ha interpretato il suo primo ruolo mozartiano, Farnace in *Mitridate, re di Ponto*. Affronta anche lavori di musica contemporanea, come *Death in Venice* di Britten o *Akhmatova* di Bruno Mantovani. Ha tenuto concerti in Germania, Svizzera, Canada, America, Corea del Sud e alla Carnegie Hall di New York.

Nella stagione in corso, dopo il debutto scaligero come Tolomeo, sarà Polinesso al Palau de les Arts di Valencia e si esibirà in numerosi concerti con diversi ensemble in tutta Europa.

Achilla, duce generale dell'armi e consigliere di Tolomeo (basso)

Foto Ribaltaluce Studio



Christian Senn

Baritono. Cileno d'origine e italiano di adozione, dopo la laurea in biochimica si perfeziona in canto all'Accademia Teatro alla Scala. Si è esibito in varie produzioni scaligere, tra cui *Il barbiere di Siviglia* (come Figaro), *Le convenienze ed inconvenienze teatrali*, *Le nozze di Figaro* (Conte d'Almaviva), *Così fan tutte* (Guglielmo), *Tamerlano* (Leone). Di recente è stato Malatesta nel *Don Pasquale* all'Opéra di Parigi, Enrico nella *Lucia di Lammermoor* al Donizetti di Bergamo, all'Opera di Firenze e al Petruzzelli di Bari; Don Parmenione in *L'occasione fa il ladro* al Théâtre des Champs-Élysées; Belcore nell'*Elisir d'amore* a Bologna; Papageno nella *Zauberflöte* e ancora Figaro nel *Barbiere* a Verona e in Israele; Astolfo nell'*Orlando Furioso* a Parigi e Nizza; Don Giovanni a Firenze. Inoltre ha partecipato al *Magnificat* di Bach diretto da Antonio Pappano all'Accademia di Santa Cecilia a Roma. Tra i suoi ultimi impegni, *Le nozze di Figaro* al Teatro di San Carlo, a Palma di Maiorca e al Filarmonico di Verona; *La Cenerentola* a Tel Aviv; *Serse* di Händel a Barcellona; *Orlando finto pazzo* di Vivaldi a Seul; *Die Zauberflöte* e il *Barbiere di Siviglia* a Firenze; *Werther* (come Albert), al Massimo di Palermo; il *Messiah* di Händel all'Auditorio Nacional de Música di Madrid; *Così fan tutte* in tournée con René Jacobs; *Il barbiere di Siviglia* a Cagliari; *Giulietta e Romeo* di Nicola Vaccaj al Festival della Valle d'Itria a Martina Franca; *Il signor Bruschino* (come Filiberto) al Théâtre des Champs-Élysées. Tra i suoi prossimi impegni, Dandini nella *Cenerentola* al Grange Festival, Golaud nel *Pelléas et Mélisande* a Parma, Modena e Piacenza, Taddeo nell'*Italiana in Algeri* a Parigi e Marcello nella *Bohème* a Bari.

Nireno, confidente di Cleopatra e Tolomeo (alto)



Luigi Schifano

Controttenore. Nato a Napoli, inizia a studiare pianoforte e canto al Conservatorio "L. Refice" di Frosinone, prima di scoprire la propria vocazione di controttenore, che sviluppa a Firenze con Silvia Bossa, perfezionandosi poi con Renata Scotto, Sara Mingardo e Sonia Prina. Nel 2008 ha interpretato il *Te Deum* di Charpentier presso la Basilica di Sant'Andrea della Valle a Roma ed eseguito lo *Stabat Mater* di Vivaldi e Pergolesi in tournée nelle maggiori abbazie del Lazio. Nel 2010 ha cantato la *Messa in si minore* di Bach presso la Basilica di Santa Maria degli Angeli a Roma. Nel 2011 si esibisce nella prima esecuzione assoluta in Giappone dello *Stabat Mater* di Traetta; lo stesso anno, presso l'Opera Nazionale Macedone, prende parte ai *Carmina Burana* di Orff e debutta nel ruolo eponimo nell'*Orfeo ed Euridice* di Gluck. Nel 2014-2015 debutta come Sesto nel *Giulio Cesare* allo Stadttheater di Klagenfurt. Tra i suoi impegni più recenti, il debutto come protagonista nell'opera *Ainadamar* di Osvaldo Golijov presso il Theatro Mu-

nicipal di São Paulo e il debutto al Festival della Valle d'Itria come Ruggero nell'*Orlando Furioso* di Vivaldi. Nel 2018 ha partecipato al musical *Matterhorn* di Michael Kunze al Theater St. Gallen e al *Sacrificio di Abramo* di Camilla de Rossi al Concertgebouw di Amsterdam. Nel 2019 ha debuttato all'Opera di Basilea nella *Didone abbandonata* di Jommelli e nel 2020 canterà nel *Giulio Cesare* a St. Gallen (come Tolomeo) e in *Written on Skin* di George Benjamin a Toronto. Ha vinto numerosi premi, tra cui nel 2010 il premio speciale al Concorso "Riccardo Zandonai" di Riva del Garda e nel 2012 quello per la musica sacra al Concorso "Santa Chiara" di Napoli.